ASSOCIAZIONE DEVOTI SPINGITORI DELLA VARA DI S. ALFIO

Rev.mo mons. C. Lauricella
Arcivescovo di Siracusa

Eccellenza,

è con filiale affettuosità che La saluto oltre che a nome personale, a nome dei miei confratelli spingitori della vara; e ciò perché dai nostri incontri è sempre scaturita chiarissima la Sua disponibilità all'ascolto che va ben oltre i nostri modestissimi meriti.

Tutto questo ci da serenità e ci da conferma della attenzione che il Pastore ha per il Suo gregge; e ciò è misura della fedeltà a Cristo ed il popolo di Dio non può che trovare stimoli di santificazione in questa disponibilità assunta come 'signum'.

E questo discorso, ci si perdoni l'accostamento, anche se in maniera estremamente diversa e modestissima, vale anche per me sono stato confermato nelle ultime votazioni 'primo spingitore' della vara, ed è mio dovere in modo discreto e spesso con sofferenza, avendo accanto il nostro padre assistente, rincuorare e stimolare i confratelli alla continua testimonianza.

Questo lavoro, offerto nelle mani del Vescovo, ci torna indietro ampiamente arricchito di sollecitazione e di maggior sprone.

Ho altresì la gioia di informarLa dei nomi dei componenti il consiglio direttivo dell'associazione:

prof. Elio Sebastiano Cardillo, primo spingitore
dott. Salvatore Chiarenza
prof. Giovanni Crisci
dott. Giuseppe Navarra
dott. Salvatore Ossino
dott. Alfio Tirrò

Ci è davanti un triennio certamente importante; sicuramente per la nostra associazione, ed anche, vogliamo sperarlo, per la Chiesa locale.

La nostra presenza può essere arricchente solo se continuerà a puntare sul polo cardine dell'esperienza e cioè la fedeltà alla Santa Chiesa, segno di amore per Cristo Signore.

Egli che è unica via e primo martire.

La devozione al nostro amato Sant'Alfio ed ai martiri lentinesi fa da corona a questo unico modello e traguardo.

La strada è un 'percorso misto': difficoltà e certezze, asperità e serenità.

Ci riusciremo. Siamo incoraggiati e stimolati dalla presenza attenta del nostro Vescovo, chiedendo l'intercessione dei nostri Santi Martiri e principalmente della nostra Madonna Odigitria che abbiamo festeggiato nella città a chiusura dell'anno Mariano.

Mi sia consentito abbracciarla e di chiedere di ricordarci nelle Sue preghiere.

Elio Cardillo
primo spingitore

Lentini, giugno 1988